



## COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

**Allegato A) all'Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 10 marzo 2022**

## **Crisi Internazionale Ucraina**

# **MODELLO ORGANIZZATIVO EMERGENZA SANITARIA UCRAINA**

---

*Indicazioni ad interim  
per l'attuazione delle misure di sanità pubblica*

## **SOMMARIO**

<b>1. PRIMI DATI SULL'ATTIVITA' DI SCREENING PER COVID-19</b>	<b>3</b>
<b>2. MODELLO PRESA IN CARICO DI SANITA' PUBBLICA</b>	<b>5</b>
<b>3. ORGANIZZAZIONE REGIONALE NUCLEI OPERATIVI</b>	<b>6</b>
<b>4. MAPPATURA DEGLI HUB IN CUI SONO ATTIVATI I NUCLEI OPERATIVI DI LIVELLO 1</b>	<b>7</b>
<b>5. MISURE DI SANITÀ PUBBLICA</b>	<b>9</b>
5.1 Screening e misure per il rischio COVID-19	9
5.2 Profilassi vaccinale e screening per tubercolosi	9
5.3 Registrazione e monitoraggio delle attività	11
5.4 Formazione	11
<b>6. ULTERIORI AZIONI DI SUPPORTO</b>	<b>11</b>

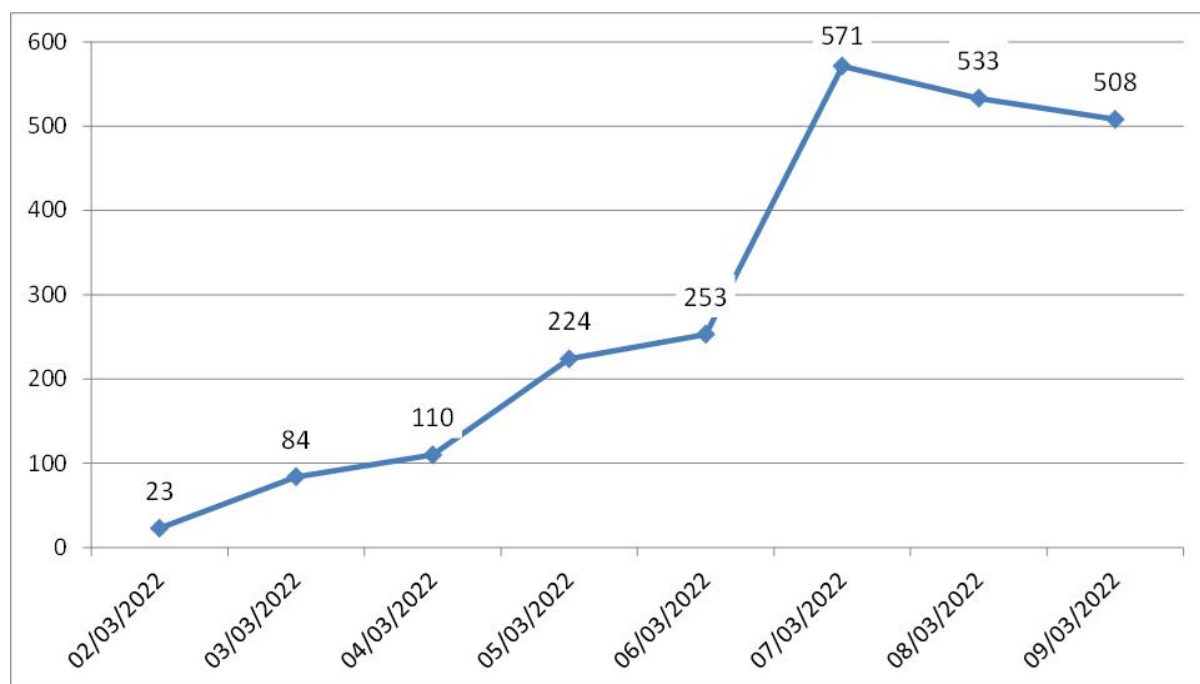
## 1. PRIMI DATI SULL'ATTIVITA' DI SCREENING PER COVID-19

Fonte: Cruscotti regionali sviluppati da Azienda Zero sulla base dell'attività registrata dagli operatori delle Aziende Ulss o dagli attori coinvolti sul territorio regionale (dati aggiornati al 10.3.2022).

Ad oggi sono state rilasciate 862 tessere STP (Stranieri Temporaneamente Presenti) a persone provenienti dall'Ucraina.

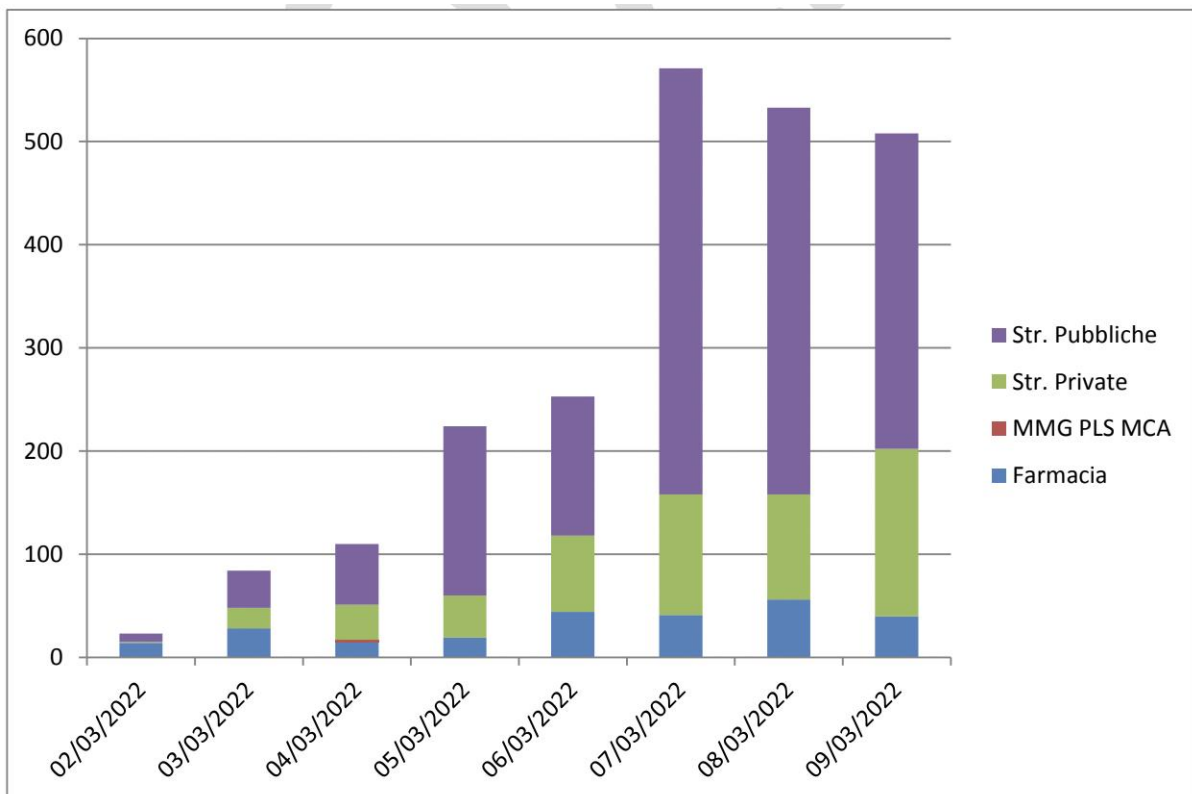
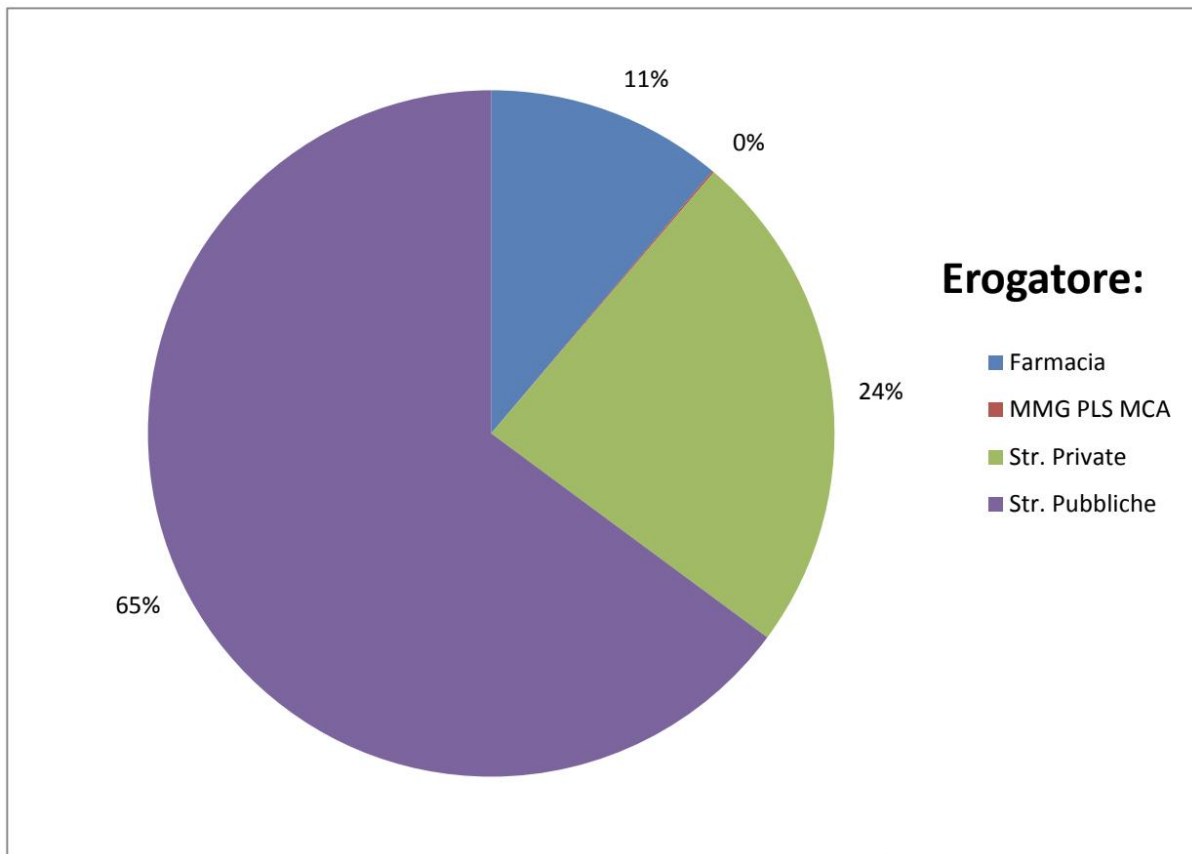
I dati di seguito riportati sono stimati sulla base di quanto attualmente registrato negli applicativi regionali ed è sottoposto a continuo aggiornamento e revisione.

### Grafico. Andamento dei test antigenici



Alla data indicata sono 2.306 i tamponi effettuati a favore dei profughi legati alla crisi ucraina, di questi, sono 47 quelli con esito positivo (2,0%).

Azienda Ulss	N°	%sul totale
Ulss 1	30	1,3%
Ulss 2	88	3,8%
Ulss 3	645	28,0%
Ulss 4	258	11,2%
Ulss 5	247	10,7%
Ulss 6	265	11,5%
Ulss 7	322	14,0%
Ulss 8	240	10,4%
Ulss 9	211	9,2%
<b>Totale</b>	<b>2.306</b>	



## 2. MODELLO PRESA IN CARICO DI SANITA' PUBBLICA

L'attuazione delle prime misure di sanità pubblica prevede l'individuazione di linee dedicate di "presa in carico" per lo screening Covid 19, la profilassi vaccinale e lo screening per la tubercolosi. Tali linee sono identificate in funzione della previsione di 3 possibili scenari in relazione alla numerosità e alle modalità di arrivo dei profughi. Saranno quindi definiti dei **Nuclei operativi** di Livello 1, 2 e 3 che svolgeranno la loro attività in specifiche strutture:

1. **Nuclei Operativi di Livello 1** presso gli hub vaccinali già attivi sul territorio;
2. **Nuclei Operativi di Livello 2** presso le macro-strutture di accoglienza (es. ex-Ospedali, etc);
3. **Nuclei Operativi di Livello 3** direttamente presso i principali punti di arrivo identificati e da definire in base allo scenario degli arrivi.

LIVELLO	SCENARIO	LUOGHI DI PRIMO ARRIVO	SEDI PRESA IN CARICO	DESCRIZIONE PRESA IN CARICO
Livello 1	< 4.000 presenze	I profughi arrivano sul territorio regionale in modalità diffusa (es. ospiti di amici, ricongiungimenti familiari, strutture private, case di accoglienza, etc.).	<b>Nuclei Operativi di Livello 1</b> Ogni Azienda ULSS attiva un Nucleo Operativo per ogni Distretto, attivando una "linea/postazione" dedicata presso gli Hub vaccinali già attivi sul territorio.	I profughi devono effettuare un test per SARS-CoV-2 entro 24 ore rivolgendosi agli Hub vaccinali individuati e per tutte le misure di profilassi previste.
			Potranno essere anche attivati <u>Punti Tamponi</u> in centri nevralgici per le attività di screening COVID-19 per profughi in transito.	In attesa di effettuare il tampone, e per i 5 giorni successivi al suo esito negativo, devono mantenere l'auto-sorveglianza e l'uso della mascherina di tipo FFP2.
Livello 2	4.000 - 10.000 presenze	Oltre alle modalità previste per il Livello 1, si aggiunge l'accoglienza centralizzata presso macro-strutture (es. ex-ospedali, etc.) dove i profughi alloggiano	<b>Nuclei Operativi di Livello 2</b> Saranno garantite le attività direttamente presso le macro-strutture di accoglienza, in aggiunta ai Nuclei Operativi di Livello 1	Vengono presi in carico, direttamente presso la struttura, per le misure di sanità pubblica. Nel frattempo devono mantenere l'auto-sorveglianza e mascherina di tipo FFP2.
Livello 3	> 10.000 presenze	Oltre alle modalità previste per i Livelli 1 e 2, al verificarsi di un arrivo massimo di profughi anche mediante mezzi di trasporto dedicati per via aerea e/o terrestre, si attivano - oltre a quanto previsto per i Livelli 1 e 2 - anche strutture di accoglienza presso alberghi, o altre strutture.	<b>Nuclei Operativi di Livello 3</b> Saranno garantite le attività direttamente presso i punti di arrivo in aggiunta a quanto previsto per il Livello 1 e 2.	Vengono presi in carico anche direttamente al punto di ingresso in relazione alla modalità di arrivo.

**In caso di comparsa di sintomi** deve sempre essere effettuato un test. Per i soggetti risultati positivi sarà necessario procedere alle opportune misure di isolamento, come previsto dalle normative vigenti.

Deve essere sempre garantita l'informazione per indirizzare i profughi all'accesso presso le strutture dedicate al fine di favorire l'adesione alle misure di sanità pubblica previste a tutela della salute individuale e collettiva.

### 3. ORGANIZZAZIONE REGIONALE NUCLEI OPERATIVI

Si riporta di seguito l'organizzazione per la presa in carico dei profughi in funzione dei possibili scenari rapportati alla numerosità delle presenze e alla modalità di arrivo e sistemazione.

	Nuclei Operativi Di Livello 1	Nuclei Operativo di Livello 2	Nuclei Operativo di Livello 3	Stima della presa in carico per singolo Hub (stima)	Capacità regionale (stima)	Apertura minima (indicativa)
<b>Livello 1</b>	26	-	-	fino a 100 - 150	fino a 2.600 - 4.000	Orario standard con almeno 1 per ULSS attivabile h24 in pronta disponibilità in relazione alla situazione contingente con modalità organizzative valutate dall'Azienda ULSS
<b>Livello 2</b>	26	In base al numero delle strutture attivate	-	da definire su base modulare in relazione alla numerosità degli arrivi	da 4.000 a 10.000	Quanto previsto dal livello 1 a cui si aggiungono gli orari di di tali nuclei operativi in base al numero delle strutture attivate
<b>Livello 3</b>	26	In base al numero delle strutture attivate	In base alle modalità di arrivo	da definire su base modulare in relazione alla numerosità degli arrivi	oltre 10.000	Quanto previsto dal Livello 1 e 2 e a cui si aggiungono gli orari di tali nuclei in in relazione alle modalità di arrivo

Si riporta di seguito uno standard di composizione dell'equipe per la presa in carico dei profughi.

<b>STANDARD DI PERSONALE DEDICATO PER OGNI NUCLEO OPERATIVO *</b>	
<b>n. 1 amministrativo</b>	Identificazione, iscrizione e rilascio STP Supporto informativo e consegna materiale Informativa e consenso al trattamento dei dati
<b>n. 1 Mediatore/interprete</b>	Supporto alla comunicazione
<b>n. 1 Medico n. 2 Assistente Sanitario o Infermiere</b>	Presa in carico e valutazione misure di sanità pubblica Tampone COVID-19 Vaccinazioni Screening TB
<b>n. 1 Pediatra di Libera Scelta o Medico di Medicina Generale (su valutazione di disponibilità)</b>	Supporto alla valutazione delle condizioni di salute Rinforzo al counselling vaccinale
<b>n. 1 Psicologo ed eventuali altre figure di supporto con fasce orario dedicate</b>	Prima assistenza psicologica Avvio percorso scolastico o presso scuole dell'infanzia con <u>"inserimento assistito"</u>

\* *Personale minimo disponibile per l'attività prevista dalla linea dedicata, che può comunque essere coinvolto anche nelle altre attività svolte presso la sede (es. vaccinazioni e tamponi COVID-19) quando non impegnato nelle attività rivolte alla presa in carico del migrante, in base alla specifica organizzazione aziendale. Lo standard di personale per i*

Nuclei Operativi di Livello 3 o per l'attivazione in pronta disponibilità andrà valutato dalla singola Azienda ULSS in relazione alla situazione contingente.

#### 4. MAPPATURA DEGLI HUB IN CUI SONO ATTIVATI I NUCLEI OPERATIVI DI LIVELLO 1

ULSS 1	
Covid Point Ospedale Belluno, Prefabbricato Lato Sud	Viale Europa 22, Belluno
HUB Vaccinale, Palaskating Sedico	Via Villa 7, Sedico
ULSS 2	
Dipartimento di Prevenzione Treviso	Via Castellana 2, Treviso
CVP Castrette di Villorba (ex Maber)	Via della Cartiera, Villorba
CVP Asolo (ex scuola elementare San Apollinare)	Via Malombra, Asolo
CVP San Vendemiano	Via Italia, 143
ULSS 3	
Distretto 1-2, Venezia-Mestre - PalaExpo	Via Galileo Ferraris 5, Marghera
Distretto 3, Mirano-Dolo ex Ospedale di Noale	P.le della Bastia 3, Noale
Distretto 4, Chioggia - Porto ASPO Chioggia	Via Maestri del Lavoro, Chioggia
ULSS 4	
COVID Point San Donà di Piave	Via Girardi 23, San Donà di Piave
ULSS 5	
Distretto 1, Rovigo - Cittadella Socio Sanitaria (Retro Blocco B)	Viale Tre Martiri 89, Rovigo
Distretto 2, Adria - Casa delle Associazioni	Via Dante 13, Adria
ULSS 6	
Padiglione 6, Fiera di Padova	Via Rismondo 18, Padova
Complesso Socio-Sanitario ai Colli Padova	Via dei Colli 4, Padova
Alta Padovana	Via Cao del Mondo, Camposampiero
Bassa Padovana	Via Marconi 19, Monselice
ULSS 7	
Ex Eurobrico	Via Capitalvecchio, Bassano del Grappa
Ospedale Santorso	Via Garziere 42, Santorso
ULSS 8	
Ospedale di Noventa Vicentina (Padiglione F, vicino SERD e CSM)	Via Capo di Sopra 1, Noventa Vicentina
CVP Torri di Quartesolo	Via dell'Industria 1, Torre di Quartesolo
Montecchio Maggiore	Via Generale dalla Chiesa 2/4, Montecchio M.
Ospedale Vecchio di Valdagno, Presso continuità assistenziale (ex. Guardia Medica)	Via G. Galilei 1, Valdagno

<b>ULSS 9</b>	
Distretto Sanitario n. 1	Via del Capitel 22, Verona
Ospedale di San Bonifacio	Via Circonvallazione 1, San Bonifacio
Ospedale di Legnago	Via Giannella 1, Legnago
Centro Polifunzionale	Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, Bussolengo



## 5. MISURE DI SANITÀ PUBBLICA

Secondo quanto previsto dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 873 del 6 marzo 2022 si riportano di seguito le misure di sanità pubblica, riviste, previste **fino al 31 marzo 2022, per i cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e i soggetti provenienti comunque dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto che accedono al territorio nazionale**, in accordo con le indicazioni già fornite anche dalla Circolare del Ministero della Salute n. 15743 del 3.3.2022:

1. screening e misure per il rischio COVID-19,
2. profilassi vaccinale (COVID19 e altre vaccinazioni) e screening per tubercolosi.

Per tali soggetti si applicano comunque tutte le norme in tema vaccinale vigenti a livello nazionale.

Al fine di garantire procedure veloci che consentano con immediatezza di intervenire ad assicurare l'assistenza sanitaria a tutte le persone provenienti dall'Ucraina, indipendentemente dalla nazionalità, si raccomanda l'utilizzo del codice STP per tutte le prestazioni sanitarie da erogare<sup>1</sup>. Si raccomanda che le Aziende ULSS, presso il punto tampone o il centro vaccinale dedicato a tale attività, si organizzino per il contestuale rilascio del codice STP.

In SIAVr sarà assegnata automaticamente la categoria di rischio "Profughi provenienti dall'Ucraina" a tutte le posizioni STP rilasciata a partire dal 1 marzo 2022 con nazionalità Ucraina al fine di facilitare la verifica e l'attuazione delle misure di sanità pubblica previste.

### 5.1 Screening e misure per il rischio COVID-19

<b>1</b>	<b>SCREENING E MISURE PER IL RISCHIO COVID-19</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Obbligo di effettuare un test antigenico rapido per SARS-CoV-2 entro 24 ore dall'ingresso</li> <li>- Auto-sorveglianza obbligatoria nei 5 giorni successivi al test, con obbligo di indossare mascherina di tipo FFP2</li> <li>- Vaccinazione anti-COVID19</li> </ul>
----------	---	--

In caso di comparsa di sintomi deve sempre essere effettuato un test. Per i soggetti risultati positivi sarà necessario procedere alle opportune misure di isolamento, come per il resto della popolazione. Tutti i test devono essere tempestivamente registrati negli applicativi regionali utilizzando la motivazione "Crisi Ucraina".

### 5.2 Profilassi vaccinale e screening per tubercolosi

<b>2</b>	<b>PROFILASSI VACCINALE E SCREENING PER TUBERCOLOSI (TB)</b>	<p><b>1° step (vaccinazioni da garantire entro 5 giorni)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vaccino anti-COVID-19</li> <li>- vaccino anti-difterite, tetano, pertosse e poliomielite</li> </ul>
		<p><b>2° step (successivamente, appena possibile)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vaccino anti-morbillo, parotite, rosolia</li> <li>- screening tubercolosi (secondo protocollo regionale TB)</li> </ul>
		<p><b>3° step</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- offerta e completamento delle vaccinazioni sia per i minori che per gli adulti secondo il Calendario Vaccinale Regionale</li> </ul>

Nell'ambito della presa in carico sanitaria, si raccomanda di offrire la vaccinazione anti SARS-CoV- 2/COVID-19, in accordo con le indicazioni del Piano nazionale di vaccinazione anti SARS-CoV-2, a tutti soggetti a partire dai 5 anni di età che dichiarano di non essere vaccinati o non sono in possesso di documentazione attestante la vaccinazione, comprensiva della dose di richiamo (*booster*) per i soggetti a partire dai 12 anni di età.

<sup>1</sup> Con successiva circolare del Ministero della Salute verranno identificate le modalità di tracciatura delle prestazioni erogate.

VACCINAZIONE ANTI-COVID-19 <sup>2</sup>	
<b>Soggetti in regola con la vaccinazione</b>	Procedere comunque alla registrazione del dato in anagrafe vaccinale regionale
<b>Soggetti sprovvisti di documentazione</b>	Programmare il ciclo vaccinale di base
<b>Soggetti con ciclo parziale con vaccino EMA</b>	Completare il ciclo vaccinale con vaccino a m-RNA, compresa la somministrazione della dose <i>booster</i> nei dosaggi autorizzati per il “ <i>booster</i> ”
<b>Soggetti vaccinati con vaccino non EMA</b>	Somministrare una dose di richiamo con vaccino a m-RNA nei dosaggi autorizzati per il “ <i>booster</i> ” a partire da 28 giorni e fino a un massimo di 6 mesi (180 gg) dal completamento del ciclo primario. Superato il termine massimo di 6 mesi dal completamento del ciclo primario con vaccino non autorizzato da EMA, così come in caso di mancato completamento dello stesso, è possibile procedere con un ciclo vaccinale primario completo con vaccino a m-RNA, nei relativi dosaggi autorizzati.

BAMBINI - ALTRE VACCINAZIONI <sup>3</sup>
<p>Andranno <b>proposte le vaccinazioni seguendo il vigente calendario</b>, in rapporto all’età.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Se il bambino è stato vaccinato regolarmente nel Paese di origine<sup>4</sup> e lo stato vaccinale è sufficientemente documentato: è raccomandato il completamento dell’offerta delle vaccinazioni previste, in rapporto all’età, secondo il Calendario Vaccinale Regionale.</li> <li>- Se la documentazione è insufficiente e lo stato vaccinale è dubbio o nel caso di soggetti non vaccinati: è raccomandata la somministrazione dei vaccini previsti dal calendario vaccinale vigente.</li> </ul>

ADULTI - ALTRE VACCINAZIONI
<p><b>Anti-poliomielite</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per tutti: verifica dello stato vaccinale che dovrà essere documentato da certificato vaccinale valido;</li> <li>- Soggetti che dichiarino di non essere mai stati vaccinati: effettuazione della vaccinazione anti-polio (ciclo completo);</li> <li>- Soggetti sprovvisti di adeguata documentazione e con stato vaccinale dubbio: somministrazione di almeno 1 dose di vaccino anti-polio.</li> </ul> <p><b>Anti-difto-tetano-pertosse (difterite, tetano e pertosse)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per tutti: verifica dello stato vaccinale, che dovrà essere documentato da certificato di vaccinazione valido; somministrare 1 dose di vaccino se sono passati 10 anni dall’ultima dose;</li> <li>- Soggetti che dichiarino di non essere mai stati vaccinati: effettuazione vaccinazione (ciclo completo);</li> <li>- Soggetti sprovvisti di adeguata documentazione e con stato vaccinale dubbio: somministrazione di almeno 1 dose di vaccino anti-difto-tetano-pertosse.</li> </ul>

<sup>2</sup> Sulla base dei dati disponibili attualmente, la **copertura vaccinale per COVID-19 in Ucraina si aggira intorno al 35% della popolazione**. I vaccini autorizzati in Ucraina corrispondono, per la maggior parte, a quelli autorizzati dall’EMA o equivalenti (Comirnaty, COVID-19 Vaccine Janssen, Covishield, Spikevax, Vaxzevria), a cui si aggiunge il vaccino Coronavac (Sinovac).

<sup>3</sup> Per quanto riguarda le vaccinazioni di routine, si segnalano notevoli criticità dovute alle basse coperture vaccinali (<https://immunizationdata.who.int/pages/profiles/ukr.html>) e al recente verificarsi di focolai epidemici, come l’epidemia di morbillo nel 2019 e il focolaio di polio iniziato nel 2021 e tutt’ora in corso nel paese.

<sup>4</sup> Per le vaccinazioni di routine, il **calendario vaccinale ucraino** prevede le seguenti vaccinazioni: Epatite B, TBC, Difterite, Tetano, Pertosse, Polio, Haemophilus influenzae b, Morbillo, Parotite, Rosolia.

#### **Anti-MPR (morbillo, parotite e rosolia)**

- Programmare un ciclo vaccinale completo in assenza di vaccinazione o immunizzazione documentata;
- Effettuare ulteriore dose di vaccino nei soggetti non immunizzati o che abbiano ricevuto una sola dose.

Ai fini di Sanità Pubblica, è importante la puntuale registrazione di tutte le vaccinazioni effettuate, sia nei bambini che negli adulti, prendendo nota oltre che dei dati anagrafici del soggetto vaccinato anche del tipo e del lotto di vaccino. Contestualmente, sarà opportuno aggiornare la documentazione attestante lo stato vaccinale del soggetto, nei casi in cui sia stata esibita, o rilasciare un libretto vaccinale personale *ex novo*, se bambini (da dare ai genitori o tutori), o un certificato attestante l'avvenuta vaccinazione, se adulti. Nel libretto vaccinale e nel certificato di vaccinazione dovranno essere indicati tipo e lotto del vaccino somministrato.

#### **5.3 Registrazione e monitoraggio delle attività**

Tutte le prestazioni e le attività vanno registrate utilizzando gli applicativi disponibili per le finalità di monitoraggio e di rendicontazione e comunque in accordo con le modalità attualmente previste e sulla base degli ulteriori aggiornamenti sviluppati in collaborazione con Azienda Zero.

#### **5.4 Formazione**

Sono in fase di sviluppo attività di formazione a distanza (FAD) per gli Operatori coinvolti sul modello e sulle misure di sanità pubblica di presa in carico.

## **6. ULTERIORI AZIONI DI SUPPORTO**

Le eventuali necessità di trasporto dal domicilio ai luoghi sanitari devono essere supportate dalla Protezione Civile in accordo con i Comuni.

Per facilitare e favorire l'accesso ai percorsi, saranno predisposti materiali informativi a supporto della popolazione migrante che saranno disponibili sul sito della Regione del Veneto ([www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)).

Documento predisposto da  
Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento per l'attuazione delle misure di sanità pubblica  
Ordinanza commissariale n. 1 del 7 marzo 2022  
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto